

*Cerimonia alla casa famiglia di Baiano per consegnare il nuovo automezzo donato dall'azienda spoletina*

## La Italmatch tende la mano all'Oami

### ► SPOLETO

La vecchia Panda a disposizione dell'associazione Oami, la Casa famiglia Sant'Antonio di Baiano e una delle opere segno della diocesi di Spoleto-Norcia, va in pensione. E al suo posto ne arriva una nuova fiammante grazie alla disponibilità della Italmatch Chemicals, l'azienda spoletina che opera da quasi novant'anni a Spoleto, pur avendo cambiato denominazione e guida nel corso del tempo, e che rappresenta uno dei punti fermi dell'attività industriale della città. La consegna dell'autovettura, adeguatamente "addobbata" a festa per l'occasione e che riposta su entrambe le fiancate lo stemma dell'azienda, è avvenuta ieri mattina proprio nella sede dell'Oami di Baiano, alla presenza del sindaco di Spoleto, Fabrizio Cardarelli, di uno dei massimi rappresentanti dell'azienda che opera a carattere internazionale, Tempesta, dei responsabili del centro guidati da Egidia Patito, e, ovviamente, di chi di quella Panda bianca ne potrà usufruire giornalmente, ossia gli ospiti della



**Un nuovo automezzo per l'Oami Donato dalla Italmatch di Spoleto**

struttura portatori di varie disabilità che lì, ogni giorno, svolgono diverse attività. "La donazione di questo automezzo - ha detto proprio Egidia Patito nel corso della consegna - testimonia ancora una volta la vicinanza della Italmatch alle realtà locali che supportano le fasce deboli della popolazione. Il mezzo è realmente importante per la nostra struttura e contribuisce in modo determinante ad espletare un gran numero di servizi quotidiani". Una richiesta di poter dotare l'Oami di una nuova vettura "a cui l'azienda ha risposto sì in maniera convinta - sono state le parole del sindaco Cardarelli - e questo dimostra ancora una volta l'affetto che l'Italmatch ha nei confronti della città". E del resto "questa azienda sta a Spoleto da circa novant'anni - ha aggiunto il dirigente della Italmatch, Tempesta - e quindi c'è una vicinanza particolare alla città. Porto il saluto di tutti i colleghi e i lavoratori che hanno aderito molto volentieri a questa iniziativa".

**Rosella Solfaroli**